Sabato 29 Aprile 1899

IL FRIULI

Udine - Anno XVII - N. 101.

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne la Domenica.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 16
Semestre » 8
Trimestre » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 26
Semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato centesimi 5.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 25
In quarta pagina » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduscò e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

Il Vaticano e Lueger

Il borgomastro antisemita di Vienna, Lueger, tornato da Roma, comunica ai giornali clericali le sue impressioni sul ricevimento avuto al Vaticano, le quali impressioni provano sopratutto l'esistenza di *rapporti* tra il Vaticano stesso e gli antisemiti. Quanto il Papa disse al Lueger, questi afferma di non poter ripetere, ma il Pontefice — dice — si mostrò perfettamente informato della situazione dell'Austria e impartì al Lueger l'apostolica benedizione. Il Rampolla intrattenne poi a lungo il famoso borgomastro e lo congedò dicendogli: — Coraggio, sempre coraggio.

Chi ricorda gli articoli dell'*Osservatore Romano* di un anno fa, dovrà ammettere che si aveva ragione dalla stampa liberale di affermare allora che quelli articoli antisemiti rispecchiavano, se non forse i sentimenti del Papa, certo però quelli del card. Rampolla.

Strano — si disse allora — che una politica papale si ispiri a principii di intolleranza religiosa in nome di una religione di amore... Naturale, se si pensa che quella politica è ispirata ad un forte opportunismo. Sembra che Leone XIII non ami, come Pio IX, di lottare contro nessuna delle correnti predominanti in materia di politica, di diplomazia e di morale pubblica... Si è egli opposto forse, con la sua autorevole voce, al Governo turco per difendere i cristiani perseguitati, e chiamando l'Europa a ribellarsi a quelle infamie inaudite? Bisognava evitare complicazioni diplomatiche...

E perchè oggi non stigmatizza pubblicamente le insane selvaggie del movimento antisemita? Diciamo *pubblicamente*, perchè certo in cuor suo il Pontefice le disapprova. Ma è ammissibile che per ragioni diplomatiche si debba permettere che gli antisemiti in molti paesi siano reclutati in gran parte tra le file del partito clericale?

« L'antisemitismo — scriveva tempo fa uno scrittore che si firma *un clericale romano* — è diventato una corrente alla quale nemmeno certi Governi sanno resistere; e così il Vaticano vede in esso un fattore del quale anche la *diplomazia papale deve tener conto* e col quale è bene procedere molto cautamente ».

Non basta: gli antisemiti tendono ad allearsi coi socialisti cristiani. Tutti ricordano il famoso dispaccio del Rampolla mandato al congresso degli antisemiti a Salisburgo ed è noto che il medesimo fino dal 1897 si dichiarò grande ammiratore del borgomastro viennese, il quale, a sua volta, era in grande dimestichezza con l'Agliardi, nunzio a Vienna!...

Al connubio dei socialisti cristiani parve che desse l'abbrivo lo stesso Pontefice colla famosa enciclica sulla questione sociale. In realtà non era quella l'intenzione sua; ma intanto a Vienna, per esempio, si credette e si crede che socialisti cristiani e antisemiti godano le simpatie del segretario di Stato, Rampolla.

Ieri era l'*Osservatore Romano* che rimproverava all'*Osservatore Cattolico* di voler trascinare i cattolici per certi viottoli democratico-socialisti e il Papa, per suo conto ammoniva in questi giorni i cattolici belgi di non fare alleanze pericolose...

Ma intanto l'abbrivo fu dato. E gli effetti si videro anche in Francia, e si vedono: l'antisemitismo fu risparmiato dal Vaticano quando cominciò a guadagnare aderenti tra le file del partito cattolico. Perchè va notata la furberia *di molti capi del movimento antisemita* francese: per evitare rimproveri od ostacoli, la campagna fu intrapresa sotto il vessillo delle teorie sociali del Papa e specie sotto quello dell'enciclica *Rerum novarum*.

Così il Vaticano si è legato le mani, come se le è legate contro il Drumont, che avendo pubblicato nel libro *Il testamento di un antisemita* delle gravi accuse contro alti dignitari ecclesiastici, non trovò chi mettesse all'indice il suo libro in Italia, da quella stessa Congregazione che ha messo all'indice un volume di versi di Ada Negri!...

Mah! Drumont è una potenza di cui si dove tener conto...

Opportunismo — diciamo noi! Ma il Vaticano può rispondere: *dovere!* Non ha forse il Drumont in Roma i suoi forti protettori nei Gesuiti? I Gesuiti italiani sono fautori calorosi dell'antisemitismo. Non furono pubblicati, anni sono, articoli violenti nella *Civiltà Cattolica* su quel tema? Dunque...

Protestano invero contro il movimento antisemita cardinali onesti e coraggiosi, come fece il cardinale Manning di Londra, e molti prelati italiani dell'Unione Americana. Ma sono voci isolate e son lontane. Protesterebbe anche il Papa; ma può bastare egli, a 90 anni, a tener fronte alla politica del suo Gabinetto di Stato? — Leone XIII — dice ancora lo scrittore *clericale romano* — è così poco nemico degli ebrei, che quasi tutta la sostanza del Vaticano, che è di circa 20 milioni, *è collocata presso la casa Rothschild* di Londra. È bene richiamare su questo fatto l'attenzione dei bollenti antisemiti!...

Ahimè! siamo lontani dal momento in cui dai dettami sublimi dell'altruismo cristiano si possa fare scaturire, colla voce dell'amore, nettamente la formula che accordi la Chiesa e la patria, i diritti e i doveri, il culto della libertà e la pratica della giustizia.

La partecipazione francese alle onoranze di Alessandro Volta

Il sottocomitato francese per le prossime onoranze ad Alessandro Volta ha inviato al Comitato centrale la somma di *mille franchi*, quale prima offerta dei telegrafisti francesi per una corona di bronzo che verrà deposta sul monumento al grande inventore della pila.

I delegati francesi deporranno anche una corona d'argento cesellato.

Baudot, inventore del più celebre apparato telegrafico, che prende nome da lui, parlerà a nome dei telegrafisti francesi.

Un vergognoso accesso di furore antisemitico
Scenaccia alla Dieta di Vienna.

Vienna 28 — Il deputato cristiano sociale Schneider, chiesta ed ottenuta la parola, alla Dieta, dice: Oggi è stato sequestrato il giornale antisemita *Deutsches Volksblatt*, perchè contiene un telegramma *in cui è dimostrato* che una serva trovata morta in un bosco, ora stata assassinata da un ebreo. Io volevo presentare una interpellanza su quel sequestro, ma il *maresciallo provinciale* non vuole permettermi di leggerla. (*Voci a destra*: Udite! udite!). Voglio vedere se la Dieta dell'Austria inferiore non ha il coraggio di constatare che gli ebrei ammazzano ragazze cristiane.

Schneider fa quindi appello alla Dieta, invitandola a deliberare che l'interpellanza venga letta.

Il maresciallo provinciale dichiara di riservarsi la decisione nella vertenza suscitata dallo Schneider. Questi replica: « Omai la censura non può far di più, è fatto! io ho già detto tutto! I ministri vengono corrotti dagli ebrei! gli ebrei sono assassini; noi non possiamo subire i misfatti degli ebrei! Anche il ministro della giustizia Ruber è comprato dagli ebrei! »

Il maresciallo provinciale chiama ripetutamente all'*ordine* il deputato Schneider, ma costui non se ne dà per inteso. Come un indemoniato corre su e giù per la sala facendo tal baccano che il presidente è costretto a sospendere la seduta.

In relazione al fatto cui allude lo Schneider devesi notare che l'ebreo ch'era stato arrestato a Polna come sospetto assassino della ragazza, è riuscito a comprovare l'*alibi* e che quindi le asserzioni dello Schneider sono assurde.

L'ebreo sospetto è già stato rimesso in libertà, ed *invece è stato arrestato* a Praga, come autore del delitto, un individuo dedito all'ubbriachezza.

IL MARTIROLOGIO DEGLI STUDENTI RUSSI
Repressione feroce.

Si hanno tristi notizie sulle persecuzioni che infieriscono in Russia contro gli studenti.

A dare un'idea dell'eccitamento che c'è nelle *sfere* governative e militari, fino a considerare gli studenti come un esercito nemico, si cita un dispaccio al governo del generale Dragomirof, governatore di Kiew, che dava notizia delle disposizioni da lui prese all'Università.

Il dispaccio è il seguente:

« La cavalleria e la fanteria sono « pronte per attaccare il nemico, ma « questo non si mostra ». (!)

Quando gli studenti arrestati a Pietroburgo vennero rinchiusi nelle vetture cellulari e tradotti alla stazione, avvennero scene strazianti con gli amici e parenti che volevano abbracciarli.

Tutta questa gente rientrando in città, fece una dimostrazione solenne innanzi la Chiesa di Rasani.

La polizia aveva un contegno provocante, gli studenti invece conservarono il loro sangue freddo.

Anche gli *operai si mischiano* alle dimostrazioni, gli studenti vengono accusati d'incitarli alla rivolta.

Ventisei studenti vengono mandati *ai lavori forzati in Siberia*, per via amministrativa, cioè senza processo.

Delle maggiori autorità politico-*militari solo il generale Dragimorof* si mostra propenso ad una certa clemenza.

Gli altri vogliono invece, che si prosegua nella feroce repressione.

Il prefetto di polizia di Torosk (Siberia) dopo la chiusura di quell'Università, ha fatti affiggere dei manifesti, che ordinano agli studenti di presentarsi immediatamente al servizio militare.

Chi non si presenta viene dichiarato disertore.

Un particolare inedito sul duello Macola-Cavallotti

Macola, trovandosi sul terreno, a Villa Cellere, aveva una camicia senza amido e Cavallotti una camicia inamidata.

Bisognava mettere i due avversari *in condizioni pari*: *ma dove trovare* una camicia senz'amido all'ultima ora, quando gli avversari erano già in maniche di camicia?

Si rivolsero alla proprietaria della villa; e la contessa Cellere si ricordò che Luigi Crispi, figlio di don Ciccio, aveva dimenticata nella villa una camicia da notte, una sera che vi era stato ospite, durante l'assenza della proprietaria.

La fatalità maggiore è questa: che quella camicia da notte, il figlio l'aveva presa al padre; ed ecco come il caso fece sì che Cavallotti indossasse, senza saperlo, la camicia di Crispi, suo acerrimo nemico.

Se le camicie avessero un'anima, si potrebbe dire che questa camicia si strinse con violenza addosso al Cavallotti, per impedirgli la difesa.

UNA EREDE CHE NON SI TROVA

Da qualche giorno la questura è in traccia di certa Rosa Fazion vedova Brunelli, da Ceres, che abitava in Verona *da qualche anno e ultimamente* si trovava, come domestica, presso un tenente contabile.

Le ricerche della questura fino ad ora riuscirono vane per rintracciare la detta Fazion; *essa avrebbe ereditato* una pingue sostanza da un suo zio, Girolamo Fazion, pure di Ceres, morto da alcuni giorni.

Eredità inattesa di cinque milioni di dollari

Un povero macchinista di Vancouver (*Canadà*), James Russel, ha ereditato inaspettatamente cinque milioni di dollari da un suo cugino celibe. Quando i banchieri del defunto cugino mandarono *a chiamare il Russel per informarlo* della fortuna che gli toccava, egli cadde svenuto.

UNA COMMEDIA NELLA COMMEDIA

L'impresario *del teatro di varietà*, a Toplitz, Stanka, aveva annunciato per la serata dell'altra sera con grandi manifesti, una novità sensazionale. Verso la *fine dello spettacolo, infatti*, si presentò egli stesso e dichiarò al numeroso pubblico ch'era venuto per mantenere la sua promessa. Nel dir ciò estrasse di tasca una rivoltella e fece fuoco contro se stesso e cadde a terra e rimase immobile. Mentre il pubblico, spaventato, urlava, lo Stanka fu portato nel suo camerino. Si chiamò un medico, il quale dopo averlo esaminato, dichiarò che non aveva la più leggera *ferita. La palla, di piccolissimo calibro*, non aveva fatto che sfiorare i vestiti.

Il finto suicida fu condotto al commissariato di polizia. Interrogato sul perchè di quella commedia, sostenne di aver voluto suicidarsi per davvero, perchè gli affari gli andavano male.

UN BRUTO

A Foggia, dalle guardie di pubblica sicurezza venne arrestato certo Catalano *caprajo, per denunzia del proprio figlio*.

Il Catalano aveva reso incinta la figlia diciottenne ed abusato di un'altra figlia di 8 anni. Egli è un reduce delle patrie galere avendo scontato la pena di 10 anni per omicidio. Ha 60 anni. La moglie è in carcere per furto.

L'arrestato venne condotto in questura in carrozza scortata da un plotone di soldati. Folla immensa circondava la carrozza. Si voleva far giustizia del padre scellerato.

Assassinio di un imprenditore

Un orribile delitto venne commesso nelle vicinanze di Zenica (Bosnia). La notte fra il 21 e il 22 del corrente mese, il cantoniere ferroviario Halil Tolalovic telefonava alla stazione di Zenica di aver raccolto nel suo casello *un uomo mortalmente ferito*, il quale dopo pochi minuti era spirato. Giunta la gendarmeria sul luogo venne constatato *che il morto era l'imprenditore* edile Giovanni Spiller il quale giaceva nudo al suolo, ferito in più parti con arma da taglio.

Vennero *arrestati i giornalieri* Mustafà Hodic, Asman Zmamovic e Imbro Camdiz nonchè lo stesso cantoniere Tolalovic nella cui casa venne trovata una somma di parecchio continaia di fiorini di cui egli non seppe indicare la provenienza. Sopra gli altri tre furono trovati un orologio d'oro, anelli e somme di denaro appartenenti alla loro vittima. Lo Spiller, uomo di 65 anni, era nativo della Stiria.

VITA DOMESTICA
Scienza casalinga.

L'ordinamento d'una casa dipende senza dubbio dalla educazione avuta, ma deriva sopratutto da una certa accortezza che indovina quello che va meglio e che piace di più. L'ordine e la pulizia possono diventare del tutto materiali; è possibile abituare una persona di servizio a mettere ogni cosa a posto e a non lasciare che si accumuli la polvere; ma l'ordinamento è in relazione *coll'anima, colla virtù della* donna.

Si dice di talune donne che il bello lo hanno nello sguardo, ed è vero; senonchè il bello non è nei loro occhi, bensì nella loro anima. Tra le loro mani tutto si trasforma: la tenda, che hanno attaccato, prende delle pieghe graziose; la tappezzeria, che hanno scelto, ha maggiore freschezza; i mobili che collocano sono più lucidi, i fiori disposti da loro sono più smagliantì. Queste donne sono più che un tesoro, sono la felicità per una famiglia.

Sono queste cure che trasformano in un gradito soggiorno case anche modeste. Eh! signore mie, solite a lagnarvi della poca dimora che fanno i signori mariti in casa, della loro preferenza pel circolo o per la società, riflettete un poco se del vostro nido avete saputo fare un angolo di paradiso.

Un buon ordinamento dipende da così poco e da tanto cose! Non è il tal mobile, il tal quadro, il tal vaso di fiori, la tale situazione della camera che lo producono; è tutto questo, e qualcosa di più. È la mano che dispone gli oggetti; è *un non so che*, che *corrisponde al gusto delle persone di casa*.

Si tratta di un salotto? Non prendete consiglio che dal vostro buon gusto, ed anche un po' dai vostri ricordi. Si tratta della camera di coloro che amate? Prendete consiglio dal vostro cuore e dai gusti delle persone che devono abitarvi.

Che vostro marito abbia sempre la sua biancheria ben candida: ricordatevi che la biancheria è il primo e quasi l'unico lusso di un uomo, ed egli vi dà importanza, quando la mano che ne prende cura è una mano cara. Ravviate voi stessa il suo gabinetto di studio, per tema che la persona di servizio non disordini le sue carte od i suoi libri. Che egli vegga qualche fiore sul caminetto, che il suo giornale sia sempre a suo luogo, e che egli trovi sempre i suoi vestiti di ricambio *pronti ad essere indossati, o allora lo* vedrete fermarsi e girare per casa più soddisfatto.

E badate; una parte importante della scienza casalinga è il vestire per casa, che bisogna curare per rendersi piacenti ed amabili. Per questo vestire il buon gusto e l'attenzione bastano. Bisogna *essere sempre* vestite in modo da potersi presentare davanti agli estranei, senza dover arrossire della nostra negligenza. È ridicolo che una donna debba sempre fuggirsene allorchè scorge dei visitatori. Anche nelle vesti da lavoro, bisogna che si riconosca la *padrona di casa*: *non solo* ella deve saper indossare meglio una veste, ma deve anche sapere imbrattarla meno. Una padrona di casa deve anche abituarsi a cambiar d'abito parecchie volte durante il giorno, se è necessario, ma abbastanza presto per modo che non venga notata la sua assenza. Una donna che abbia il sentimento del buon gusto e delle convenienze, improvvisa facilmente un vestire sempre elegante ed in relazione colle persone che riceve, e non si potrà mai dire di lei che la sua giornata si divide in tre parti: *vestirsi, ciarlare e spogliarsi*.

Letia.

NOTIZIE ITALIANE

Per gli esportatori dei vini dall'Italia.

Roma 28 — Il ministro dell'agricoltura diramò severe disposizioni agli istituti incaricati del rilascio dei certificati d'analisi per l'esportazione dei vini in Austria. Al confine gli agenti della dogana dobbono controllare se i certificati sieno in regola, altrimenti devono segnalarli a tutto danno degli esportatori.

Il ministro della P. I. francese.

L'on. Leygues, ministro della pubblica istruzione francese, è stato ricevuto in udienza dal re.

L'on. Canevaro, ministro degli esteri, *offre oggi al signor Leygues un pranzo* alla Consulta.

Vi saranno invitati l'ambasciatore francese signor Barrère e la sua signora, il ministro Pelloux e il ministro Baccelli.

Baccelli e la Basilica Emilia.

Il ministro Baccelli acquisterà uno stabile attiguo al Foro Romano per proseguire gli scavi affine di rimettere in luce gli avanzi della Basilica Emilia. Lo stabile sarà acquistato col fondo di 2400 sterline donate da sir Lionel Phillips.

Baccelli e il "Bucintoro,,

Venezia 28 — Il ministro Baccelli invitò il sindaco ad aprire una pubblica *sottoscrizione per far ricostruire il Bucintoro* e perchè si rifaccia la festa dello sposalizio del mare.

Il ministro sottoscrisse per 1000 lire, ed il sindaco di Venezia per 500.

NOTIZIE ESTERE

L'annessione della Bosnia - Erzegovina

Nel breve tempo che il conte Goluchowski soggiornò a Budapest non potè trattare, come venne riferito da alcuni giornali, cogli uomini politici ungheresi della questione dell'annessione della Bosnia ed Erzegovina.

A quanto qui vociferasi, il conte Goluchowski avrebbe lasciato intravvedere ai colleghi del ministero ungherese che, tornando a Budapest, durante il soggiorno dell'Imperatore a *Gödöllö*, si consiglierebbe con loro intorno a quella questione.

Vuolsi che il viaggio testè compiuto dal ministro Kalzl nella Dalmazia stia in relazione col progetto di unire la Dalmazia alla Bosnia ed Erzegovina in *un solo corpo politico. Consta* che la annessione delle due provincie sia un fatto compiuto.

L'Irlanda chiede l'autonomia.

Alla prima riunione dei nuovi County Councils irlandesi, che ebbe luogo sabato, tutti i Consigli nazionalisti passarono ordini del giorno in favore dell'*home rule*, della riforma finanziaria, dell'Università cattolica, della liberazione dei prigionieri politici.

A presidenti vennero eletti tutti membri nazionalisti.

Si sta organizzando ora in tutta l'isola una dimostrazione per la domanda nazionale dell'*home rule*.

Il risveglio dell'agitazione armena.

In quest'ultimo tempo si notarono dei sintomi che fanno temere un risveglio più intenso dell'agitazione armena. Il comitato centrale armeno a Ginevra spiega un'attività febbrile. Esso è però

preoccupatissimo per l'eventualità che scoppiassero disordini. I timori del comitato centrale vengono condivisi anche *dal patriarcato*.

La squadra italiana a Tolone.

Parigi 28 — Si attende da Tolone una Commissione che porti al presidente Loubet l'invito per assistere al varo dell'incrociatore *Jeanne d'Arc*, che avrà luogo prossimamente.

In tale circostanza si dice che la squadra italiana visiterà Tolone.

La guerra alle Filippine.

Washington 28 — Un dispaccio del generale Otis reca che, presa Calumpit, la divisione di Macarthur traversò il Rio Grande. Malgrado i grandi ostacoli sloggiò gli insorti dalle loro posizioni, inseguendoli per due miglia.

Il dispaccio chiama questo successo un'azione militare rilevante.

I circoli governativi ritengono che le ostilità sono pressochè terminate.

L'Inghilterra in pace con tutti.

Londra 28 — Nel suo discorso di ieri l'altro il primo lord dell'ammiragliato Goschen, dopo aver constatato, come fu già detto, che la situazione presentemente è scevra di pericoli per la pace, aggiunse: « In quanto concerne la Russia, penso che già siamo addivenuti con essa ad un accomodamento pacifico. Con la Germania stipulammo una convenzione amichevole e con la Francia sapemmo ottenere un decoroso componimento in una questione difficilissima, senza urtare le suscettività nazionali francesi ».

Dreyfusisti ed antidreyfusisti che si accapigliano

Parigi 28 — Ier l'altro ebbero luogo due adunanze una di revisionisti od una di aderenti alla Lega dei patrioti. Uscendo dai rispettivi locali di riunione, revisionisti ed antirevisionisti vennero fra loro alle mani; parecchie persone furono ferite da colpi di bastone.

Un ciclone presso Saint-Louis 100 morti e 1000 feriti.

Saint Louis (Missouri) 28 — Un ciclone si è scatenato ieri a Kirksville, seguito da pioggia torrenziale e da completa oscurità. Quattrocento case furono distrutte, molte incendiate dai fulmini.

Finora vennero estratti 25 cadaveri; credesi che vi sieno più di 100 morti ed un migliaio di feriti. Il ciclone si è esteso fino a Newton.

Nuova spedizione alla ricerca di Andrée.

Mandano da Stoccolma che in quella città si sta organizzando una nuova spedizione che partirà alla ricerca di Andrée.

Tale spedizione, alla cui testa si trova il professore Nathorst, si imbarcherà sul vapore *Antarctic* verso la metà del mese prossimo, dirigendosi verso le coste nord e nord-est della Groenlandia.

La spedizione sarà munita di viveri per oltre sei mesi.

Il ratto di venti fanciulle.

Parigi 28 — Da alcuni giorni una donna, travestita da religiosa percorreva i villaggi degli alti Pirenei arruolando fanciulle alle quali faceva promessa di una splendida situazione a Cette.

Quando ebbe una ventina di fanciulle le condusse infatti a Cette, con la approvazione delle famiglie rispettive; ma un giorno, col pretesto di una passeggiata le imbarcò e partì per ignota destinazione.

Le famiglie desolate ricorsero alla polizia alla quale, secondo le prime indagini risulterebbe che vennero condotte a Palermo.

I drammi della miseria.

Berlino 28 — L'ex commerciante Guglielmo Hiftermann ha ucciso nella sua abitazione le sue due figlie e poi si è impiccato. Il motivo di questo terribile dramma famigliare è la miseria.

Il Hiftermann era ultimamente tenitore di libri. In seguito a malattia perdette il posto e siccome egli non percepiva più che una sovvenzione di 15 marchi mensili, così la sua famiglia languiva nella più squallida miseria. Nell'ultimo tempo, lo sciagurato era divenuto quasi completamente cieco.

Caleidoscopio

Effemeride storica.

29 aprile 1859 — Proclama di Vittorio Emanuele II ai Popoli d'Italia col quale informa che l'Austria ha assalito il Piemonte, che confida in Dio e nella concordia degli italiani, e che non ha altra ambizione che quella di essere il primo soldato della indipendenza italiana.

×

Un pensiero al giorno.
A proposito del duello:
« Una volta avevamo i combattimenti dei galli, e cioè si facevano battere le bestie per divertire le persone di spirito; oggi sono le persone di spirito che si battono per divertire le bestie ».
(Villemont).

×

Cognizioni utili.
Acqua ammoniacale aromatica.
Sotto il nome di sali inglesi sono molto usate in Francia, in Inghilterra, ecc. delle misture contenute in boccettine e che sono molto utili contro le esalazioni mefitiche, i capogiri, svenimenti, ecc. Si riempie la bottiglietta con carbonato d'ammoniaca purissimo e poi negli interstizi fra i cristallini si versa: Ammoniaca concentrata gr. 125, essenza di lavanda goccie 25, idem di rosa 10, idem di garofano 10, idem di cannella 10, idem di bergamotto 25.

×

La sfingo.
Rebus monoverbo.

DCONA

Spiegazione del rebus monoverbo precedente.
BIPEDE (*bi pe de*)

×

Per finire.
Due amici s'incontrano.
— *Sono stato assai male; andai proprio in fin di vita; il medico mi aveva dato per bell'e spacciato...*
— E come ti ha potuto guarire?
— To! S'è ammalato lui!

PROVINCIA

Mercati di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana:

Domenica 30 aprile — Azzano Decimo.

Lunedì 1 maggio — Azzano Decimo, Resia, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricosimo, Sappada.

Martedì 2 id. — Codroipo, Spilimbergo, Medea.

Mercoledì 3 id. — Latisana, Percotto, Oderzo.

Giovedì 4 id. — Gonars, Sacile, Cervignano, Portogruaro.

Venerdì 5 id. — Gemona, Pordenone, San Vito al Tagliamento.

Sabato 6 id. — Buttrio, Pordenone.

Il sedicesimo artiglieria al poligono di Spilimbergo. Ieri è partito da Brescia, pel poligono di Spilimbergo, il sedicesimo reggimento d'artiglieria per prender parte alle esercitazioni di tiro.

Truffa. A Tramonti di Sotto venne ingannata la buona fede di G B Bidoli, il quale consegnò due mannaie di ferro del valore di lire 6 al pregiudicato Giovanni Zannier, che con promessa di restituzione aveva domandate per un preteso lavoro urgente, allontanandosi poscia senza farsi più vedere.

Truffa. È stata denunciata la pregiudicata Angela Nardo, per avere con raggiri ingannata la buona fede di Muzzatti Antonia e di Civilin Maria di Spilimbergo, facendosi consegnare dalla prima due scialli di lana ed un grembiale del valore di lire 15, e dalla seconda un lenzuolo, un ombrello e un paio di ciabatte del valore di lire 15, allontanandosi poscia per ignota direzione.

N. 525.

Municipio di Ragogna.

Avviso di Concorso.

A tutto il mese di maggio p. v. resta aperto il concorso alla Condotta Medico-Chirurgica-Ostetrica di questo Comune, cui va corrisposto lo stipendio annuo di lire 2900 pagabili a rate mensili postecipate e colla trattenuta dell'Imposta di Ricchezza Mobile.

Quale Ufficiale Sanitario ha diritto al compenso di lire 100 annue, nonchè a cent. 40 per ogni vaccinato.

La popolazione attuale del Comune ascende a circa 5000 abitanti con diritto questi alla gratuita assistenza, fatta eccezione per le operazioni di alta Chirurgia.

La posizione del Comune è quasi del tutto piana con buone strade di accesso alle singole frazioni che distano tutte circa tre chilometri dal Capoluogo. Gli aspiranti dovranno produrre, entro il termine suindicato, ed a questa Segreteria Municipale, le Istanze di Concorso che dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

a) Fedina di nascita;

b) Fedina politica penale di data non anteriore a 6 mesi;

c) Diploma di abilitazione;

d) Certificati comprovanti gli eventuali servizi prestati, e Certificato di moralità.

L'eletto entrerà in servizio col primo settembre p. v. 1899, e la di lui nomina verrà fatta per un triennio.

Allo stesso eletto incombe l'obbligo di tenere un cavallo pel servizio affidatogli.

Ragogna, 15 aprile 1899.

Il Sindaco
G. Candusso

Il Segretario
A. Sculton.

Fuga ed arresto. Giovedì, nel pomeriggio, verso le 5, si aggirava per la via Ponziana a Trieste, in attitudine sospetta, un giovanotto, il quale ad un certo punto se la diede a gambe, avendo osservato dietro di sè, a poca distanza, una guardia di p. s. Il funzionario dinanzi a quella eloquente fuga, compreso che il tizio non doveva avere la coscienza netta, per cui lo insegui. Il tizio aveva però le gambe buone e gli sarebbe certo sfuggito se, per sua disgrazia, in un punto dove la strada è molto stretta, non fosse caduto nelle braccia di un'altra guardia, che, coadiuvata dal collega, lo condusse al Commissariato di S. Giacomo, ove l'arrestato fu identificato per Vittorio Santarosa, d'anni 20, fabbro disoccupato, da Spilimbergo.

Egli è poi quell'istesso che nella notte di martedì si trovava nell'atrio della casa N. 2 di piazza delle Scuole israelitiche e che inseguito dall'ufficiale Titz, era fuggito assieme al Rodolfo Feriancich nello soffitta di quella casa, riuscendo a salvarsi dal tetto, mentre invece il Feriancich venne trovato nella latrina del quarto piano.

Il Santarosa, dopo assunto a protocollo, venne passato alle carceri.

DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI

Nuovo Circolo. Con propri statuti debitamente approvati dall'autorità, si costituì giovedì a Cormons, una nuova Società intitolata « Circolo Sociale » che ha lo scopo di offrire ai soci un luogo di ritrovo con sala di lettura e buon numero di giornali I soci che compongono questa nuova associazione militano tutti nel campo liberale-nazionale, e la direzione venne nominata ieri, ad unanimità di voti.

UDINE

Società operaia generale. Domani alle ore 11 ant. avrà luogo nei locali della Società operaia l'assemblea generale dei soci in seconda convocazione.

Tiro a segno. Domani al campo di tiro, dalle 6 e mezza alle 9 ant., si eseguiranno le lezioni quinta, sesta, settima, ottava, nona e decima.

Patronato "Scuola e Famiglia". Come abbiamo annunziato, domani, alle ore 10 ant., nella sala dei giuochi del Giardino d'infanzia di via Tomadini, avrà luogo l'assemblea generale dei soci.

Dal resoconto economico dell'anno 1898 togliamo i seguenti dati:

Incassi fatti durante l'anno 1898	L. 6119.15
Residuo cassa al 31 dicembre 1897	» 200.96
Capitale proveniente dalla sottoscrizione soci fondatori e perpetui dell'anno precedente	» 1800.00
Totale	L. 8120.11
Spese fatte durante l'anno 1898	» 5401.89
Civanzo al 31 dicembre 1898	L. 2718.22

Lavoratori del libro. Domani alle 10 ant. avrà luogo l'assemblea dei Lavoratori del libro.

Promozione per merito. Apprendiamo con piacere vivissimo che la esimia Direttrice dei nostri *Giardini d'infanzia*, signora *Giuseppina Battagini* è stata di *motu proprio* del Ministero della Pubblica Istruzione promossa *per merito* titolare effettiva nel ruolo delle Direttrici maestre giardiniere del Regno.

La promozione non poteva essere più meritata, se si considera che la signora Battagini da tanti anni ha consacrato e consacra tutta la sua inesauribile attività ed energia all'educazione dell'infanzia. Ella fece conoscere ed apprezzare il sistema fröbeliano in Italia con conferenze dottissime, con opere a stampa pratiche ed utilissime, coll'ordinare qui in Udine i giardini in modo che possono considerarsi davvero come giardini (modelli, ed ottimi modelli), dei quali, senza tema di esagerare, si può asserire non vi siano migliori in Italia.

Alla esimia e gentile signora Battagini i nostri più vivi complimenti e le più sentite congratulazioni.

Fiori d'arancio. Oggi *si unirono* in matrimonio il signor Enrico Del Fabro e la signorina Ester nob. Plateo.

Agli sposi congratulazioni ed auguri.

L'asciutta delle Roggie. L'asciutta della Roggia di Palma e Rojello di Pradamano verrà effettuata dalla sera del 6 alla sera dell'11 maggio p. v., e quella della Roggia di Udine dalla sera del 13 alla sera del 18 dello stesso mese.

Concorso di educazione fisica. Come abbiamo già annunciato, il 4 giugno, festa dello Statuto, si terrà *qui in Udine il Concorso scolastico provinciale.*

Da informazioni assunte possiamo accertare che le adesioni sono numerose e che la festa riuscirà veramente grandiosa. Sarà uno spettacolo tutto nuovo per noi il vedere una schiera di circa 1500 tra alunne e alunni eseguire degli esercizi sotto un solo comando.

Il campo della festa, cioè la braida ex Codroipo, acquistata dal nostro Municipio, dove avrà luogo il concorso, sarà ridotta in modo che tutto il programma potrà svolgersi colla massima regolarità e prontezza.

Con altra nostra informeremo meglio i nostri lettori.

Sagra in Chiavris. Domani, ricorrendo la sagra della Chiesa, in Chiavris avrà luogo una festa da ballo, fuochi artificiali e salita di un pallone aereostatico.

La medaglietta che i soci della « Dante Alighieri » portano come distintivo, trovasi presso l'orefice Giacomo Ferrucci, che gentilmente ne assunse la vendita.

La medaglia, in argento ossidato, è un bellissimo lavoro dell'orafo Frilli di Firenze. Porta su una faccia l'effigie di Dante egregiamente incisa dall'illustre artista lucchese Farnese; sull'altra la sigla S. D. A. in smalto bianco, rosso e verde. Insomma è una piccola opera d'arte. Costa tre lire.

L'igiene in cucina. La prova della purezza dell'acqua, così importante ad ottenersi, oggi specialmente, in cui la scienza ci rivela che molti temuti bacilli si ritrovano in essa, è assai facile ad aversi, secondo un ricettario inglese. Quando l'acqua chiara è agitata, delle bollicine devono comparire alla sua superficie; se però esse si rompono immediatamente, è segno che l'acqua è pura. Se esse invece galleggiano per alcun tempo, ciò indica che v'hanno alcune materie organiche invisibili e l'acqua deve perciò esser bollita, prima di bersi. Si lasci il recipiente con entro l'acqua bollita in una camera ben aereata, onde l'ossigeno che la bollitura mandò via, ritorni, e il liquido perderà quell'uggioso sapore, che l'acqua bollita acquista sempre.

Esposizione al negozio Fanna. Sappiamo che domani sera il signor Antonio Fanna esporrà nelle vetrine del proprio negozio in via Cavour, cappelli per signore e signori, e stupendi fiori artificiali. Ci sarà tanto da soddisfare il gusto e la borsa di tutti.

Avviso agli agricoltori e frutticoltori. Col primo maggio prossimo, il Ministero delle Finanze ha abilitato il magazzino vendita r. Privative di Udine alla vendita dell'estratto di tabacco fenicato per la sicura distruzione degli insetti negli alberi fruttiferi, fiori ed anche sugli animali. Il detto magazzino ne ha già commesso una scorta sufficiente in scatole di latta.

Furto di un quarto di capretto. Ieri mattina sul piazzale fuori Porta Gemona da una carretta proveniente da Verzegnis venne rubato un quarto di capretto, tagliandolo da uno intiero.

Lo strappo ed il furto avvennero in brevi momenti, perchè il conduttore, certo Paschini Mariano, si era allontanato pochi minuti dal carro.

"Baruffe in famegia". Ieri sul mezzogiorno in casa di Mondolo Domenico, abitante in via Aquileja n. 52 vi fu un litigio, che avrà le sue conseguenze.

Il Mondolo Domenico, pare, litigava colla propria moglie; si è infrapposto il figlio Giacomo con modi poco urbani poichè ebbe a produrre alcune lesioni alla testa del proprio padre, giudicate guaribili in cinque giorni.

Il Mondolo Giacomo fu arrestato dalle guardie di città verso la una e mezza dopo mezzogiorno.

L'art. 448. Per ubbriachezza è stato dichiarato in contravvenzione certo Maialis Pietro fu Giovanni, di anni 44 sellaio da Udine.

Il Monte di Pietà di Udine fa noto che durante il mese di maggio possono essere rinnovati i bollettini *colore verde* fatti a tutto giugno 1897.

L'avviso 10 ottobre 1898, a mano di tutti i sindaci e parroci della Provincia, riportato nei n. 1 e 29 gennaio a. c. dell'*Amico del contadino*, contiene l'indicazione dei pegni che andranno venduti ad ogni singola vendita.

Dal 1° aprile l'orario pel servizio del pubblico è dalle 8 ant. alle 2 e mezza pom.

Denaro trovato. Furono rinvenuti e vennero depositati presso il locale Municipio diversi Biglietti di Stato e Buoni di Cassa.

Banda di fanteria. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 17° reggimento fanteria eseguirà domani 30 aprile dalle ore 16 e mezza alle 18 sotto la Loggia municipale:

1. Marcia trionfale (Intermezzi sinfonici della « Cleopatra » di Cossa). Mancinelli
2. Sinfonia « Giovanna d'Arco » — Verdi
3. « Momens musical » — Schubert; « Chanson de Printemps » Mendelssohn
4. Danse macabre (poema sinfonico) — Saint Saëns
5. Atto II « Pagliacci » — Leoncavallo
6. Polka « Zaide » — Medugno.

Interessante dichiarazione.

I sottoscritti allevatori hanno il piacere di rendere noto, a chi ne può aver interesse, che ebbero a visitare per proprio conto l'asino di nome **Tom** di fino mantello moro, dell'età non ancora compiuta d'anni **6**, di proprietà del sig. **Fagolini Giovanni** detto **Bertacchi** di Udine, via Viola numero 25, (vicolo chiuso).

Quell'animale di gigantesca statura, di forme perfette, robustissimo, buon trottatore, di carattere tranquillo, è un raro riproduttore.

Si consiglia perciò a preferirlo per ottenere ottimi risultati particolarmente per l'incrocio con le cavalle, e ricavare così degli splendidi muli che tanto son ricercati.

In fede si firmano:

Politi Dorigo, dilettante — Luigi Cainero — Comuzzi Antonio — Giuseppe Mulinaris — Fratelli Francesco e Luigi Blasoni — Fratelli Giovanni e Giuseppe Colautti — Dottor Vincenzo Pinzani — Nimis Luciano — Fratelli Tomada, Mortegliano — Emilio Cralnz, dilettante — Giovanni Rumignani — Pravisani Pietro e Giovanni, detti Magnas — Davide Rocco — Lorenzo Muccioli.

Il supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 86, del 28 aprile 1899, contiene:

Il sindaco del comune di Sacile avvisa che in quell'ufficio municipale trovasi depositato l'elenco ed annesso Piano Parcellare relativi alle espropriazioni da farsi dei terreni occorrenti per i lavori di sistemazione e di ampliamento del servizio merci nella stazione di Sacile.

— Nel giorno 14 giugno 1899 davanti il Tribunale di Udine, seguirà la vendita a pubblico incanto della casa, corte ed orto in mappa di Rivolto di ragione del debitore Mollnaro Santo fu Valentino di Rivolto.

— Il Comune di Lestizza avvisa che nel giorno 12 maggio p. v., si terrà presso quel municipio un pubblico incanto per appaltare al miglior offerente i lavori di costruzione di due pozzi, uno in Lestizza e l'altro nella frazione di Galleriano.

— Salvador Giacomo fu Giuseppe di Valvasone dichiarò di accettare l'eredità abbandonata da Salvador Giuseppe fu Giov. Batt. morto in Valvasone il 25 giugno 1899, e ciò nell'interesse del proprio figlio minore Giuseppe del quale il defunto era avo.

Buona usanza.

Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di

Scaini Vittorio: De Alti coniugi lire 1.

Olivo Giuseppe: Pitotti Francesco lire 1.

Comuzzi Francesco: G. Nadig lire 1.

Gentilli Stella ved. Simoes: Concina co. Annibale lire 1.

— Per il Comitato Prot. dell'Infanzia in morte di Colutta Francesco di S. Daniele: Peroni Demetrio lire 1.

Calissoni Maria nob. Micci: Biasutti cav. Pietro lire 2.

— Per l'Associazione "Scuola e Famiglia" in morte di

Barduzzo Giovanni: Luigi Barduzzo fu Pietro lire 1.

— Per l'Istituto Derelitte in morte di Luigia Someda: Cristina Micoli-Zama lire 1.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

28 - 4 - 1899	ore 9	ore 15	ore 21	29 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	751.6	750.9	751.2	750.7
Umido relativo	41	42	58	
Stato del cielo	misto	misto	misto	ser.
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	1 S W	calma	calma
Term. centigr.	15.5	19.0	15.2	18.9

28	Temperatura	massima	20.0
		minima	8.2
		minima all'aperto	7.0
29	Temperatura	minima	9.4
		minima all'aperto	8.5

Tempo probabile:
Venti deboli e freschi settentrionali; Cielo vario.

TEATRI

Teatro Minerva - Udine.

Ieri sera la vasta sala del nostro Minerva era gremita di pubblico stipato nei palchi, nelle gallerie, nelle sedie attratto dalla curiosità determinata dal mistero che fa di Pickmann un uomo straordinario, eccezionale e dotato di un potere, ancora non ben

definito dalla scienza, che lo fa agire.

Gli esperimenti riuscirono non così perfettamente come nelle prime sere forse perchè vi erano in teatro maggiori motivi di distrazione e le guide non avevano grande forza di volontà come quelle delle altre sere; ma tuttavia riuscirono interessantissimi e lasciarono in tutto il pubblico, oltrechè la convinzione della sincerità e realtà dei fenomeni, il desiderio di un'altra serata. Serata, che, dietro le insistenze dell'impresa e la meritata simpatia del pubblico udinese dimostrata al signor Pickmann, questi ha concessa per domani domenica. Siccome sarà in modo certo l'ultima, e poichè avremo nuovi esperimenti, siamo convinti che il pubblico accorrerà più numeroso ancora delle sere precedenti.

— Possiamo accertare che, dei molti spettacoli annunziati ieri come possibili al nostro «Minerva», avremo quasi in modo sicuro nella prima metà del mese di maggio per poche sere il *Barbiere di Siviglia*, con artisti scelti e di indiscussa fama.

Teatro Nazionale.

La compagnia Reccardini questa sera alle ore 8 e mezza darà: *Le ridicole avventure di Arlecchino e Facanapa principi di Tartaria*. Seguirà il ballo spettacoloso: *La liberazione di Elvira*.

Poche recite ancora.

VARIETÀ

La consolazioni di un prigioniero.

Il caso è veramente curioso. Un tal Barllett, sensale di commercio, arrestato e tradotto innanzi al giudice si affrettò a fare questa dichiarazione:

— Sono felice di trovarmi in istato di arresto. Creda, signor giudice, non potevo più vivere in libertà tanto grave era il rimorso delle mie colpe che mi torturava l'animo, ma d'altro canto mi mancava sempre il coraggio di costituirmi in prigione. Ora mi sento proprio sollevato e contento di poter dir tutto il male che ho fatto.

Il Barllett dopo un tale sforzo sfilò la corona di tutti i reati commessi, delle truffe consumate, con tale serenità e soddisfazione che il giudice pensò di aver a che fare con un matto. Ma chiamato un alienista dichiarò che il Barllett era sanissimo.

Lo strano individuo dal carcere scrisse ad un amico dicendosi felice di trovarsi in prigione perchè il soltanto il rimorso delle colpe commesse gli dava quella tregua che invano gli offriva la vita libera.

Ed aggiungeva che qualunque pena l'avrebbe sopportata con il più grande giubilo, al punto da asserire che la prigione gli offriva i maggiori conforti, mai avuti godendo la libertà. Le razioni erano abbondanti, il caffè buono, il letto buonissimo, la biancheria pulita, senza contare due litri d'acqua limpida per la toilette.

Tutti i gusti sono gusti, dice il proverbio. Ma il tribunale appunto per punire il Barllett nel massimo modo, gli ha inflitto... il minimo della pena...

Solo tre mesi di prigione! Il pover'uomo chi sa quanti ne sperava di più.

La rosa azzurra.

Un bulgaro, il noto floricultore Stantcheff, ha avuto testè una graditissima sorpresa.

Esaminando alcune piante di rose di specie assai rara, scorse alcuni fiori di queste di un bel colore azzurro.

Rimase stupefatto.

Due giorni dopo, quelle stesse rose erano diventate verde pallido.

Tre altri giorni passarono e le strane rose avevano preso un colore turchino sfumato che le rendeva meravigliose.

Stantcheff non si è perso in congetture, e attualmente egli fa analizzare il concime dove sono piantati i rosai che hanno prodotto i rarissimi fiori.

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati.

Seduta del 28.

Presiede Zanardelli, pres.

La seduta è aperta alle 2.7.

L'aula e le tribune sono quasi deserte.

Dopo varie interrogazioni sugli orari ferroviari, sulle facilitazioni di tariffe pei trasporti del solfato ed acetato di rame pei viticultori, sul personale viaggiante ferroviario, sui ribassi ferroviari per gli impiegati dello Stato, e sugli operai all'estero, si riprende la discussione del bilancio di assestamento.

Parlano Alessio, Micheiozzi, Lucca, Roselli, presidente e relatore della Commissione del bilancio, e Vacchelli; quindi si approvano l'art. 2, e tutti gli altri del disegno di legge.

La seduta termina alle 6.10.

Domani seduta alle 2.

Senato del Regno.

Seduta del 28.

Presiede Saracco, pres.

Il Senato ha approvato, dopo discussione, il progetto di legge per le sovvenzioni chilometriche alle ferrovie da concedersi all'industria privata ed il progetto che proroga la legge sugli istituti di previdenza del personale ferroviario.

L'Eritrea in affitto
ad una Compagnia commerciale

Il *Sole* di Milano pubblica le seguenti notizie:

Sappiamo che si è ormai costituita una Compagnia allo scopo di chiedere al Governo l'affitto della Colonia Eritrea.

A capo della Compagnia sono la Casa Bienenfeld di Aden, Guasconi di Massaua, il conte Felice Scheibler, parecchie banche e banchieri.

La Compagnia avrà un capitale di lire 2,500,000 diviso in azioni, capitale che potrà essere aumentato a lire 5,000,000. È stato già firmato un compromesso fra i principali azionisti e la domanda per l'affitto dell'Eritrea a quest'ora è davanti al Governo.

Scopo della Società è quello di svolgere nell'Eritrea un programma commerciale ed agricolo, incominciandosi con la costruzione di ferrovie, che colleghino le zone più popolate e più produttive.

SORPRESI DAL MARITO
si salvano saltando dalla finestra

Genova 28 — Nella scorsa notte, Angelo Verardo, di anni 36, sorpresa la moglie Francesca Sevra, ventottenne, in flagrante adulterio con Attilio Ronchetti, tirava un colpo di revolver contro quest'ultimo, *ferendolo leggermente*, e poi con un coltello vibrava due colpi alla moglie.

I due feriti, per fuggire alle ire del Verardo saltarono dalla finestra facendosi poco male.

NOTIZIE E DISPACCI
DEL MATTINO

L'occupazione di San Mun.

Roma 29 — Pel giorno 2 maggio l'occupazione di San Mun per parte dei nostri marinai sarà un fatto compiuto.

Sciopero nelle "Acciajerie Terni" a Savona.

Da parecchi giorni più di 800 operai delle «Acciajerie alti forni Terni» a Savona si son messi in isciopero chiedendo un aumento delle tariffe dei lavori a cottimo.

Ieri vi fu una votazione fra gli operai per vedere se, avendo fatte la Società alcune lievi concessioni, si doveva o no continuare lo sciopero.

Ad unanimità, meno un voto, fu decisa la prosecuzione dello sciopero.

La città è calma, e lo sciopero continua in modo ordinato e pacifico.

Sciopero a Genova.

Roma 29 — Ieri a Genova il personale dei tram elettrici si è posto in sciopero chiedendo diminuzione dell'orario ed aumento ai salari.

Il servizio è sospeso.

La Costituzione in Candia.

Roma 29 — L'assemblea di Candia approvò definitivamente il progetto per la Costituzione dell'Isola dopo avuta lettura di alcune modificazione proposte al progetto primitivo dalle quattro potenze protettrici.

Colla Grecia.

Roma 29 — La proroga dell'attuale trattato di commercio fra Italia e Grecia a solo 31 dicembre viene a confermare che le trattative per un trattato nuovo sono definitivamente presso al termine.

L'ultimo ostacolo sta nel trovare la formula perchè i vini greci non servano in Italia al taglio dei nostri, creandosi nuove difficoltà per inviare i nostri all'estero.

EGIDIO FOI, gerente responsabile.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
M. 2.—	7.—	D. 4.45	7.43
O. 4.45	8.57	O. 5.12	10.07
M.* 6.05	9.48	O. 10.50	15.25
D. 11.25	14.15	D. 14.10	17.—
O. 13.20	18.20	M.** 17.25	21.45
O. 17.30	22.27	M. 18.25	23.50
D. 20.23	23.05	O. 22.25	2.45

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
O. 3.15	7.39	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.37	M. 9.—	13.35
M. 15.42	19.45	D. 17.35	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	1.35

DA CASARSA	A SPILIMB.	DA SPILIMB.	A CASARSA
O. 9.10	9.55	O. 8.05	8.45
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

DA CASARSA	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A CASARSA
O. 5.45	6.22	O. 8.10	8.47
O. 9.13	9.50	O. 13.05	13.50
O. 19.05	19.50	O. 20.45	21.25

REUMATISMI

Tutti i malanni qui contro indicati, come anche le SFORZATURE (specialmente dei Ciclisti), i RAFFREDDORI e i RISCALDI sono prontamente alleviati, applicando il

Cerotto Arnikos

rinforzante - poroso - elastico. - Si applica senza riscaldarlo.

Si vende in tutte le Farmacie, Droghierie e dai Preparatori **A. BERTELLI & C.** Via Paolo Frisi, 26, Milano. Un cerotto L. 1. Due cerotti » 1.80 franchi di porto.

LOMBAGGINE

DEBOLEZZA di RENI e DORSO

SCIATICA

Raffreddori

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.06	6.37	M. 7.06	7.34
M. 9.50	10.18	M. 10.33	11.—
M. 11.30	11.58	M. 12.26	12.59
M. 15.56	16.27	M. 16.47	17.16
M. 20.40	21.10	M. 21.25	21.55

DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE
M. 7.51	10.—	M. 6.09	9.45
M. 13.10	15.51	M. 13.10	15.46
M. 17.25	19.33	M. 17.38	20.35

DA S. GIORGIO	A TRIESTE	DA TRIESTE	A S. GIORGIO
M. 6.10	8.45	M. 6.20	8.50
O. 8.58	11.20	M. 9.—	12.—
M. 14.50	19.45	M. 17.35	19.25
O. 21.04	23.10	M.* 21.40	22.—

(*) Questo treno parte da Cervignano.

Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.10 e 20.42. Da Venezia per Trieste alle ore 7.55, 13.36, 20; e da Venezia per Udine alle ore 7.55, 12.55.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE - SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A S. DANIELE	DA S. DANIELE	A UDINE
R. A. 8.—	9.40	6.55	R. A. 8.32
R. A. 11.20	13.—	11.10	S. T. 12.25
R. A. 14.50	16.35	13.55	R. A. 15.30
R. A. 18.—	19.45	18.10	S. T. 19.25

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

CHININA - MIGONE

PROFUMATA E INODORA

chiedete al vostro parrucchiere che ne usi pei vostri capelli e per la barba, e dopo poche volte sarete convinti e contenti.

Basta provarla per adottarla.

Guardarsi dalle contraffazioni.

Si vende tanto profumata che inodora in flaconi da L. **1.50** e **2** ed in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie da L. **5** e L. **8.50.**

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A Udine da Enrico Mason chincagliere, dai Fratelli Petrozzi parrucchieri, da Francesco Minisini droghiere, da Angelo Fabris farmacista — A Maniago da Silvio Boranga farmacista — A Pordenone da Giuseppe Tamai negoziante — A Spilimbergo da Eugenio Crisafi e dai Fratelli Lerise — A Tolmezzo da Chiussi farmacista — A Pontafel da Aristodemo Cattoli negoziante.

Deposito generale da **A. Migone e C.**, Via Torino, 12, **Milano.**
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.

AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIÙ MEDAGLIE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che *L'AMARO D'UDINE* preparato dal chimico farmacista *Domenico De Candido* è il vero rigeneratore dello stomaco, poichè aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sul nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che *L'AMARO D'UDINE* sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1896.

Prof. Gaetano La Farina

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine

Mi è sommamente grato l'attestarle che, avendo gusto il suo *AMARO D'UDINE* l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anoressia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purchè non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolubili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non finirò di prescriverlo ai miei clienti.

Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Polignano a Mare, 15 febbraio 1896.

Nicola dott. Pellegrini
Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

Milano - *Farmacia* **Antonio Tenca,** *successore a Galleani* - **Milano**
con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonchè le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principii dell'**arnica montana,** pianta nativa delle alpi, conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principii dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un **processo speciale** ed un **apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.**

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA ed imitata goffamente al VERDERAME-VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve esser rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i **numerosi certificati che possediamo.** In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle **lombaggini,** nei **reumatismi d'ogni parte** del corpo la **guarigione è pronta.** Giova nei **dolori renali da colica nefritica,** nelle **malattie di cuore,** nelle **leucorree,** nell'**abbassamento d'utero ecc.** Serve a lenire i **dolori da artritide cronica,** da **gotta,** risolve le callosità, gli indurimenti da cicatrici. Ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche e specialmente pei calli.

Costa lire **10.50** al metro — Lire **5.50** al mezzo metro,
Lire **1.20** la scheda, franco a domicilio.

Rivenditori: In **Udine** Giacomo Comessatti, Fabris Angelo, G. Comelli, Luigi Biasioli, Filipuzzi-Girolami; **Gorizia,** Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste,** Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara,** Farmacia N. Androvich; **Trento,** Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Venezia,** Bötner; **Graz,** Glablovitz; **Fiume,** G. Pradamı, Jackel F.; **Milano,** Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3 e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e comp.; Via Sala, N. 16; **Roma,** via Pietra, N. 96 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA

VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE

dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la **più rapida tintura progressiva** che si conosca, poichè **senza macchiare affatto** la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un **castagno e nero perfetti.** La più preferibile al le altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA

(MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA)

Quest' importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore **biondo, castano e nero,** bellezza e vitalità come nei primi anni della gioventù. Non macchia la pelle, nè la biancheria; impedisce la **caduta dei capelli,** ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'**Anticanizie Longega** basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'**Anticanizie Longega** è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perchè la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale **«Il Friuli»** a lire **3** alla bottiglia di grande formato.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia **L. 1.50.**

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

La Polvere Rosea

a base di china

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico G. Cesanni di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti

Una scatola **cent. 50**

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

Udine 1899 — Tip. Marco Bardusco